

Scuola, la **Cgil** scrive al direttore regionale

«Venga a visitare gli istituti per vedere come lavorano bidelli e amministrativi»



Antonio Mercuri
segretario Flic
Cgil Scuola

Lucca Il segretario provinciale della Flic **Cgil Scuola** Antonio Mercuri, invita il direttore dell'Ufficio scolastico regionale a visitare gli istituti: «Venga a rendersi conto delle difficoltà del personale Ata».

«Gentile direttore, un nuovo anno scolastico sta per iniziare, ma per il personale Ata delle scuole toscane non vi è soluzione di continuità alle problematiche segnalate a più riprese che, purtroppo, non hanno trovato risposta nelle scelte operate dall'Ufficio Regionale. Il personale amministrativo, tecnico e ausilia-

rio è parte fondamentale di quella che contrattualmente viene definita, non a caso, "comunità educante". Esso concorre in modo insostituibile alla realizzazione dei processi educativi degli studenti».

«Vi è piena consapevolezza – prosegue Mercuri – di questi aspetti sia tra i dirigenti che tra le famiglie, che hanno partecipato a scioperi e presidi: tale consapevolezza sembra invece mancare nelle risposte pervenute dall'Ufficio da lei presieduto. Con questa lettera aperta sollecitiamo l'avvio di un confronto, con l'intento

di mostrare alle realtà che vivono ogni giorno le scuole di questo territorio: un numero ridotto di collaboratori scolastici che, per aprire, sono costretti a fare la spola tra vari plessi, con gravi ricadute in termini di sorveglianza e sicurezza; il personale tecnico distribuito tra più laboratori o addirittura tra più scuole; il personale amministrativo con una mole enorme di lavoro da gestire. La invitiamo a venire nelle scuole a parlare con noi rsu, con i lavoratori e i rappresentanti dei genitori».

Ernesto Pellecchia è il direttore dell'Ufficio scolastico regionale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

